**Comunicato Stampa**

**Cuzzupi: No a feudi personali e interpretazioni fantasiose!**

“*Che l’Istituzione Scolastica necessiti di una rivisitazione al fine di rendere quanto più semplice e lineare possibile i procedimenti ad essa collegati è un qualcosa che, come UGL Scuola, ripetiamo da sempre. Se a questo si aggiunge anche le diverse e preoccupanti anomalie da più parti segnalate in merito alla gestione degli* ***Uffici Scolastici Regionali e a interpretazioni persino contrarie a quanto stabilito dallo stesso ministero****, allora appare urgente un intervento del ministero. In modo particolare ci riferiamo a situazioni che contribuiscono a rafforzare l’idea che tali organismi e funzionari, deputati ad un ruolo fondamentale e prezioso, possano, nel tempo, essersi trasformati in piccoli centri di potere che nulla hanno a che vedere con la missione originale della scuola e con il rispetto per il personale scolastico tutto”.*

**Ornella Cuzzupi**, Segretario Nazionale UGL Scuola nonché componente del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, lancia un pesante monito al ministero di viale Trastevere.

“*Tocca al Ministro in modo particolare vigilare sull’operato di questi* ***organismi e su******tutti i responsabili che, rappresentando l’Istituzione,*** *possono trascinare il ministero verso palesi discriminazioni e contenziosi che non fanno bene alla scuola. Pertanto, laddove dovessero esistere comportanti tali che* ***discriminano e ledono*** *le prerogative democratiche dei lavoratori e* ***finanche quello che è stato indicato attraverso documenti dal dicastero stesso****, allora ci troveremmo al cospetto di una subdola forma di* ***potere che si muove in maniera autonoma e incontrollata*** *e che, nei fatti, rappresenta il peggior viatico per chi lavora nella scuola e di conseguenza per le famiglie e gli studenti. Non è pensabile che la politica scolastica possa essere delegata a chi agisce nella convinzione di poter tutto nell’ambito del proprio contesto e non solo. Siamo particolarmente preoccupati!”.*

La disamina del Segretario Nazionale lancia un segnale d’allarme da non sottovalutare. Una inquietudine che deve trovare risposta in azioni concrete atte a dissolvere ogni nebbia e anche ad evitare scontri legali tra interessi che dovrebbero essere invece accomunati.

*“****La scuola deve essere al di sopra di ogni parzialità*** *nel rispetto delle istituzioni e della missione affidataci dal Paese. Questo è il compito dei funzionali ministeriali, dei dirigenti e di tutto il personale interessato all’educazione dei giovani.* ***Qui non ci sono e non devono esserci personali aree di influenza o legate a particolari interessi****. L’UGL Scuola ha già, in un’audizione con il Ministro, manifestato rendendo chiare e palesi le citate preoccupazioni, ora occorre che siano messe in atto le necessarie azioni* ***affinché sia sgombrato il campo da ogni eventuale situazione anomala e da interpretazioni dei fatti del tutto arbitrarie e lontane dalla realtà****. l’UGL Scuola è pronta ad attivarsi a difesa dell’Istituzione, dei lavoratori e della democrazia. Non accetteremo mai l’esistenza di un qualcuno o di un qualcosa che possa condizionare a seconda degli interessi il funzionamento della Scuola!”*

  **Federazione Nazionale UGL Scuola**

*Roma, 13 novembre 2024*